Scritto da Donato Liotto
Sabato 07 Settembre 2013 17:13



Guidare in stato di ebbrezza, drogato, provocare la morte di innocenti, per questi “casi” i responsabili dovrebbero essere chiusi in galera a vita! E’ un vero e proprio omicidio! Quello che vi accingete a leggere è solo una riflessione condita da tantissima ironia e da non prendere assolutamente ad esempio! di Donato Liotto - "La sicurezza stradale per chi si pone alla guida di un’auto o di una moto è la prima regola da rispettare. Eccovi un vademecum, alcune semplici regole da attuare se vi ponete alla guida e non ve ne frega ne di voi ne degli altri. Le norme emanate è evidente servono a poco, dato che pochi li rispettano, il codice stradale vigente chi volete che lo conosca e lo rispetti? La vita propria e quella altrui non ha nessun valore, tutti (almeno..tutti) se ne fregano e guidano come gli pare. Abbiamo appunto pensato che, si proprio tenite voglje è muri, appena salite in auto la prima cosa da fare è: aggiustarsi i capelli e mettere gli occhiali da sole, pure se piove s’anna mettere, meno ci vediamo e meglio è! Non allacciare la cintura di sicurezza, accertarsi che la stessa sia ben nascosta, ponendo sopra al gancio dove si chiude, un “finto” gancio, eviterete di sentire il rumorino elettronico “Bip..Bip..” che segnala di indossarla e overe fastidioso. La auto di oggi è cazze l’lore nun ze fanne! I più “fantasiosi” risolvono il problema indossando una T-shirt con la cintura sopra disegnata. Grandi! Ora accendiamo lo stereo a palla e partiamo, chiaramente se dovete andare lontano assicuratevi di memorizzare il percorso sul navigatore mentre guidate, anche in questo caso guadagnerete tempo e se uscite fuori strada che vene fotte..c’è il navigatore! Se arrivasse una telefonata mentre guidate, accertarsi che il telefono sia rigorosamente staccato dal “kit viva voce” e che nessuna auricolare sia collegata. Rispondere alle telefonate e agli sms, tenendo sempre due occhi sul display del cellulare, se sentite un botto improvviso, non preoccuparsi assolutamente di aver tamponato l’auto che vi precede con donna e bimbo neonato a bordo il quale a causo dall’urto vola dal parabrezza, la cosa essenziale, aver inviato vostro messaggino! Lungo la strada, fermarsi a fare rifornimento, e anche in questo caso è d’obbligo rispettare la norma vigente: whisky, vodka, birra,vino e per chiudere con la rima, aggiungere coca e rock en roll. Per la coca, da non confondere con la coca in lattina, ma fare riferimento solo ed esclusivamente alla polverina bianca, aggiungere anche spinelli e siete in regola. Lungo il tragitto, specie se in città, sfrecciare e sgommare a cento all’ora, passare col rosso, salire sui marciapiedi e anche se avvenisse involontariamente, siete sempre giustificati. La “legge” in questo caso è dalla vostra parte. La “legge” di cui parliamo è ovvio è : quella degli imbecilli al volante! Ora passiamo alla moto, anche qui poche ma “ferree regole,” eccole. Prendere il casco e metterlo sotto al sellino, se non avete lo scooter adatto, attaccarlo ad un braccio, oppure in ultima analisi, tenerlo in testa rigorosamente slacciato, e solo appoggiato, aver cura dei capelli è una regola santa e va rispettata. Viaggiare sempre a tre, fare scorrerie lungo le arterie cittadine e assicurarsi di far scoppiare dalla paura le arterie dei pedoni che, sulle strisce pedonali, dovranno presto o tardi essere investiti in pieno da voi. Anche in questo caso, fare rifornimento al solito bar ! Bene, abbiamo voluto renderci “utili” per quanti si pongono alla guida e se ne fottono della propria e dell’altrui vita, li abbiamo voluti aiutare con poche ma essenziali “norme” a finchè possano al più presto “finire” il loro percorso contro un palo, o schiantarsi ad un incrocio. Non auguriamo loro di morire, lungi da noi questo pensiero, ma se devono morire persone innocenti a causa della stronzaggine e della irresponsabilità di certi “guidatori”

possiamo solo augurare loro di finire da soli la loro corsa! La vita è un bene prezioso, la crudezza e la cattiveria narrate in questo articolo hanno un solo obiettivo: far ragionare e rendere responsabili i tanti, i troppi che, se ne fottono della vera Legge e del Codice Stradale. Muoiono tanti, troppi innocenti e anche se abbiamo usato tanta ironia e crudezza in questo articolo, siamo certi, davanti a certe tragedie ogni “mezzo” è utile pur di tenere alta l’attenzione a causa degli incidenti stradali. La causa tante volte è racchiusa proprio nelle “regole” sballate da noi descritte è purtroppo adottate da irresponsabili che, ammazzano, commettono veri omicidi, e tante volte restano anche impuniti!"